

Una fondazione di ministri e deputati

Pubblicato: Lunedì 15 Marzo 2010



«Per noi Bossi è il successore di Carlo Cattaneo». Nella giornata dedicata allo studio del pensiero del filosofo lombardo Besozzo si tinge di verde. Questa mattina per firmare l'atto costitutivo della Fondazione insubrica Carlo Cattaneo sono arrivati tutti i ministri del Carroccio: **Bossi, Maroni e Calderoli** oltre agli altri vertici del partito **Giancarlo Giorgetti, Roberto Castelli, Giuseppe Leoni**. Unica voce fuori dal coro leghista è quella di **Daniele Marantelli**, deputato del Partito Democratico. Dalla sala del gonfalone, nel comune, è partita l'attività dell'ente che lavorerà al fianco del [centro di ricerca dell'Insubria](#) dedicato a Cattaneo. Tra i fondatori oltre ai ministri anche il rettore **Renzo Dionigi** e alcuni docenti dell'ateneo varesino. «I motivi che mi hanno spinto a creare il nuovo centro di ricerca – ha spiegato il rettore – sono personali e istituzionali. I primi si concretizzano nell'affetto nei confronti di Umberto Bossi e delle persone che si sono impegnate per dare vita all'Università dell'Insubria. Quelli istituzionali sono legati alla volontà di approfondire la conoscenza di una figura così importante come quella di Carlo Cattaneo». «La fondazione è un ente di diritto privato che unisce persone appassionate al pensiero di questo filosofo – ha spiegato **Fabio Rizzi**, senatore della Lega e sindaco di Besozzo – il passo successivo sarà quello di aprire il nostro ente al pubblico e chiedere una partecipazione oltre confine, al comune di Lugano ad esempio. Leggendo gli scritti che sono stati donati all'università sono rimasto molto colpito. Stiamo parlando di una figura molto importante per il nostro partito e **del quale i leghisti sono tutti nipotini**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it